



COMUNE di MOZZO

Provincia di Bergamo

COPIA
DELIBERAZIONE N. 39

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO:

Imposta Municipale Unica (IMU) - Anno 2022 - Approvazione aliquote e detrazione per abitazione principale

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore 18:00, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| | | |
|--------------------------|-------------|----------|
| 1. PELLICCIOLI Paolo | Sindaco | Presente |
| 2. LOCATI Eddy | Consigliere | Presente |
| 3. GASPARINI Maria Piera | Consigliere | Assente |
| 4. UBIALI Gianluigi | Consigliere | Presente |
| 5. PLEBANI Costantino | Consigliere | Presente |
| 6. GHERARDI Gaia | Consigliere | Presente |
| 7. GRANELLI Lara | Consigliere | Presente |
| 8. BELLINI Giovanna | Consigliere | Presente |
| 9. GRITTI Gabriele | Consigliere | Presente |
| 10. CHIODELLI Alessandro | Consigliere | Presente |
| 11. LOCATELLI Paola | Consigliere | Assente |
| 12. SIGNORI Barbara | Consigliere | Assente |
| 13. CATTANEO Mario | Consigliere | Presente |

Totale presenti: 10

Totale assenti: 3

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Sig.a Leandra D.ssa Saia la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Paolo PELLICCIOLI -Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento posto al punto 5) dell'ordine del giorno in modo preciso e puntuale.

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1 gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

PRESO ATTO che l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D", che resta pari allo 0,76%;

CONSIDERATO che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

VISTO il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;

VISTO il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 751, che riporta l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, indicata nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

CONSIDERATO che, in adozione alle previsioni normative illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti:

| ALIQUOTE | | | tipo di immobile |
|----------|---------|--------|--------------------------------|
| base | massima | minima | |
| 0,50% | 0,60% | 0,0% | abitazione principale di lusso |
| 0,10% | 0,10% | 0,0% | fabbricati rurali strumentali |
| 0,10% | 0,25% | 0,0% | "beni merce" |
| 0,76% | 1,06% | 0,0% | terreni agricoli |
| 0,86% | 1,06% | 0,76% | Fabbricati gruppo "D" |
| 0,86% | 1,06% | 0,0% | altri immobili |

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 49 del 30.12.2020 di approvazione Aliquote e detrazione per abitazione principale nuova I.M.U. - Anno 2021.

PREMESSO che è volontà dell'Amministrazione Comunale di confermare le aliquote adottate nell'anno 2021 anche per l'anno 2022 nelle seguenti misure:

| | |
|------------------------------|--|
| <u>6,00 per mille</u> | <p>ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE <u>CATEGORIA A/1 A/8 A/9</u></p> <p>Si intende, per effettiva abitazione principale, l'immobile, iscritto od iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore dimora</p> |
|------------------------------|--|

| | |
|--|--|
| <p><u>DETRAZIONE</u> <u>€ 200,00</u></p> | <p>abituamente e risiede anagraficamente. L'aliquota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.</p> |
| <p><u>ALIQUOTA AGEVOLATA</u> <u>6,00 per mille</u></p> | <p>a) A) Alle unità immobiliari (escluse categoria A1/A8/A9) ad uso abitativo <u>concesse in comodato ad uso gratuito</u> a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore – figlio/figlio – genitore) ed affini entro il primo grado b) (suoceri con generi e nuore e viceversa); il presupposto per l'applicazione dell'aliquota agevolata è che il comodatario il quale occupa l'immobile, vi abbia sia la dimora sia la residenza anagrafica e che l'immobile stesso non risulti concesso anche parzialmente in locazione a terzi. L'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare e relativa pertinenze (al massimo una per ogni categoria C6-C2-C7 quindi, nel caso di più immobili facenti capo ad un unico soggetto passivo, l'agevolazione riguarderà un solo fabbricato). Al fine di ottenere il beneficio dell'aliquota agevolata, il comodante deve presentare al Comune – Ufficio Tributi copia del contratto di comodato ovvero, produrre al Comune dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 nella quale si attesti che l'immobile è stato concesso in comodato ad uso gratuito. <u>La dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio una volta presentato vale anche per gli anni successivi.</u> La perdita del diritto al beneficio dell'aliquota agevolata di cui al presente punto, per diversa destinazione dell'immobile va comunicata al Comune entro l'esercizio.</p> |
| <p><u>ALIQUOTA AGEVOLATA</u> <u>4 per mille</u></p> | <p>B) le unità immobiliari ad uso abitativo (di categoria compresa tra A/2 E A/7) e loro pertinenze (fino ad un massimo di tre, una per tipo classificate C/2 - C/6 – C/7) locate nell'ambito di un accordo tra proprietario-comune-inquilino a famiglie con ISEE ordinario compreso tra un minimo di € 6.000,00 e un massimo di €12.000,00.= al 4 per mille a condizione che: - nel nucleo familiare occupante siano presenti figli o soggetti disabili (indipendente dall'età) - nessuno dei familiari occupanti sia titolare di diritto reale di altre unità immobiliari abitative; - il contratto d'affitto agevolato, regolarmente registrato, abbia durata di almeno tre anni; - sia sottoscritto prima della stipula del contratto di affitto un accordo tra servizi sociali comunali-proprietario-inquilino ed eventuali altri soggetti, in cui sono definiti gli impegni reciproci.</p> |
| <p><u>10,30 per mille</u></p> | <p>ALIQUOTA ORDINARIA Si applica a tutte le tipologie di immobili ,compresi i fabbricati gruppo D per la parte di aliquota non riservata allo Stato (7.60 Stato, 2.7 Comune) Tutti gli immobili non rientranti nelle precedenti categorie. In particolare rientrano in questa fattispecie:</p> |

| | |
|--------------------|---|
| | - aree fabbricabili, terreni agricoli, immobili locati. |
| 1 per mille | Fabbricati rurali strumentali; |
| 0 per mille | Immobili merce; |

CONSIDERATO che, in applicazione dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nell'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti alla "nuova" IMU ed alle altre norme vigenti e compatibili con la nuova imposta, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2022/2024 e il documento unico di Programmazione;

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e l'art. 4 del D. Lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTA la relazione del responsabile del servizio;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile finanziario;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

| | |
|------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - nessuno dei familiari occupanti sia titolare di diritto reale di altre unità immobiliari abitative; - il contratto d'affitto agevolato, regolarmente registrato, abbia durata di almeno tre anni; - sia sottoscritto prima della stipula del contratto di affitto un accordo tra servizi sociali comunali-proprietario-inquilino ed eventuali altri soggetti, in cui sono definiti gli impegni reciproci. |
| 10,30 per mille | ALIQUOTA ORDINARIA Si applica a tutte le tipologie di immobili ,compresi i fabbricati gruppo D per la parte di aliquota non riservata allo Stato(7.60 Stato, 2.7 Comune) Tutti gli immobili non rientranti nelle precedenti categorie. In particolare rientrano in questa fattispecie: - aree fabbricabili, terreni agricoli, immobili locati. |
| 1 per mille | Fabbricati rurali strumentali; |
| 0 per mille | Immobili merce; |

- di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima.

D E L I B E R A

altresì, con voti favorevoli unanimi, di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del D.Lgs.18.8.2000, n.267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica e si esprime sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza,

PARERE Favorevole

IL RESPONSABILE DI SETTORE

F.to D.ssa Maria Vittoria Balzaretti

(Documento firmato digitalmente)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria contabile e si esprime sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza,

PARERE Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to D.ssa Maria Vittoria Balzaretti

(Documento firmato digitalmente)

Il Presidente
F.to Paolo PELLICCIOLI
(Documento firmato digitalmente)

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Leandra D.ssa Saia
(Documento firmato digitalmente)

Su attestazione del Messo comunale si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124 c.1 del D.Lgs. 18.8.00, n.267, è stata pubblicata in copia all'albo pretorio on-line in data **20-01-2022** e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal **20-01-2022** al **04-02-2022**.

Addì **20-01-2022**.

Il Segretario Comunale
F.to Leandra D.ssa Saia
(Documento firmato digitalmente)

Reg. pubbl. n.40

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Addì, 20-01-2022

Il Segretario Comunale
Leandra D.ssa Saia
(Documento firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 c.3 del D.Lgs. n.267/00.

Addì'.....

Il Segretario Comunale
